

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE

Pubblichiamo il programma di massima della Visita Pastorale del Patriarca alle nostre parrocchie di s. Nicolò e s. Marco in modo che tutti i gruppi possano prepararsi a questo incontro, preparando le domande per un dialogo proficuo con il nostro Patriarca.

VENEDI' 14 MARZO 2025

Ore 15.00: Visita alla scuola s. Pio X° e saluto ai piccoli dell'infanzia

Ore 15.30: incontra i ragazzi della Scuola Primaria, i genitori e gli insegnanti (in Palestra)

Ore 16.30: saluto alle Suore

Ore 17.00: Visita Casa s. Raffaele e incontra gli ospiti e i volontari

Ore 18.00: Visita il Centro s. Martino e incontra i volontari

Ore 18.30: incontra i Cresimandi nella chiesa di s. Marco e accoglie la loro domanda per la Cresima.

SABATO 15 MARZO 2025

Ore 10.00 (in chiesa s. Nicolò): saluto ai ragazzi di 3^a - 4^a e 5^a - prosegue poi un dialogo con i genitori

Ore 11.00: Visita il Monastero s. Giuseppe (alla Chitarra) - incontra i volontari delle attività del monastero - prega l'Ora Media e si ferma a pranzo nel monastero.

Ore 15.00: incontra il Gruppo scout

Ore 15.45: dialoga con il Gruppo Giovani Famiglie

Ore 17.15 (in Patronato) dialoga con i catechisti (elementari e medie) con gli animatori dei gruppi e con i capi scout su come educare i ragazzi e i giovani alla Fede.

Ore 18.30: CELEBRA LA S. MESSA PREFESTIVA A SAN NICOLÒ

Ore 19.30: dialoga con i giovani delle superiori e gli Universitari (tema: il 2° Comandamento) - a seguire cena a buffet

DOMENICA 16 MARZO 2025

Ore 9.30 (a s. Nicolò) dà un saluto all'inizio della Messa delle ore 9.30 - eventualmente tiene l'omelia

Ore 10.45: CELEBRA LA S. MESSA (a Mira Porte)

Ore 12.00: brindisi finale a Mira Porte (in Patronato)

La Visita Pastorale del Patriarca è un momento significativo per sentirsi parte viva della Chiesa di Venezia, il Patriarca è il nostro "pastore". La sua vicinanza è un segno vivo della presenza del Signore in mezzo a noi che viene espressa soprattutto nell'Eucaristia che è il "pegno dell'amore" che il Signore ha voluto lasciarci per avere la certezza che non siamo soli a vivere la Fede cristiana. La Visita Pastorale è improntata al dialogo, per cui le realtà che il Patriarca incontra preparano delle domande vive e concrete su come vivere la Fede oggi; le sue parole potranno essere di sostegno e di incoraggiamento per il nostro cammino di comunità cristiane.

GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE

Questo sabato 15 febbraio, alle ore 16.00, il Gruppo Giovani famiglie si ritrova in patronato per il loro consueto incontro. Diamo questa notizia invitando altre giovani famiglie a partecipare a questa esperienza che risulta certamente positiva per la riflessione e la condivisione del cammino familiare. Garantiamo che un gruppo di giovani si prende cura dei bambini in modo che i genitori possa svolgere l'incontro con tranquillità.

INCONTRI CON I GENITORI

Per la prossima settimana sono in programma due incontri significativi per i ragazzi che frequentano il catechismo in parrocchia:

Sabato 22 febbraio, alle ore 9.45 don Gino incontra i genitori dei ragazzi che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione. L'incontro ha luogo in chiesa s. Nicolò.

Domenica 23 febbraio alle ore 10.45 i catechisti dei piccoli di 2^a elementare si presentano e alcuni di loro incontrano i genitori per illustrare il cammino che i piccoli stanno facendo. Durante l'incontro con i genitori i piccoli svolgono regolarmente il loro incontro di catechesi quindicinale. Come sempre sia i piccoli che i genitori sono invitati a condividere la gioia della Domenica partecipando alla Messa delle ore 9.30 che verrà animata proprio dai più piccoli.

PER I LAGUNARI DEFUNTI

L'Associazione Lagunari ci ha chiesto di partecipare la prossima domenica 23 febbraio alla celebrazione dell'Eucaristia delle ore 11.00 per ricordare i loro amici defunti. Siamo lieti di poter accogliere questa loro richiesta e di unirli al ricordo e alla preghiera per i loro compagni defunti.

SABATOSTO PER I RAGAZZI DI 3^a MEDIA

Per il prossimo sabato 22 febbraio è in programma un "Sabatosto" per i ragazzi che partecipano al gruppo di terza media. L'appuntamento è per la Messa delle ore 18.30, segue poi la cena e un momento di condivisione e gioia da condividere insieme.

L'INIZIO E LA FINE DELLA VITA CRISTIANA

Leonardo Sacchetto inizia la vita cristiana ricevendo il Battesimo nella nostra comunità.

Ornella Putignano ved. Morelli di via Fontana conclude la sua vita terrena con il commiato cristiano che riceve nella nostra comunità, circondata dall'affetto della sua famiglia e delle persone che le hanno voluto bene.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078



VI^A TEMPO ORDINARIO - 16 FEBBRAIO 2025

Quanta disperazione nei cuori per le difficoltà della vita, per l'incomprensione degli altri, per quello che vediamo attorno a noi, per le ingiustizie che si compiono e di cui tante volte siamo vittime! Sperare in Dio non è come sperare negli uomini che non possono sorreggere il nostro desiderio e la nostra piccola fiducia. Sperare vuol dire guardare al di là di questa breve giornata terrena: vuol dire pensare ad una giornata che viene, perché Dio si è impegnato a far camminare il mondo nella giustizia, perché il male non può trionfare perché Cristo ha preso l'impegno del bene.

Beato l'uomo che confida nel Signore e nel Signore è la sua fiducia





La parola del Papa

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

L'Anno Santo 2025 si pone in continuità con i precedenti eventi di grazia. Nell'ultimo Giubileo Ordinario si è varcata la soglia dei duemila anni della nascita di Gesù Cristo. In seguito, il 13 marzo 2015, ho indetto un Giubileo Straordinario con lo scopo di manifestare e permettere di incontrare il "Volto della misericordia" di Dio, annuncio centrale del Vangelo per ogni persona in ogni epoca. Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo. Nello stesso tempo, questo Anno Santo orienterà il cammino verso un'altra ricorrenza fondamentale per tutti i cristiani: nel 2033, infatti, si celebreranno i duemila anni della Redenzione compiuta attraverso la passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. Siamo così dinanzi a un percorso segnato da grandi tappe, nelle quali la grazia di Dio precede e accompagna il popolo che cammina zelante nella fede, operoso nella carità e perseverante nella speranza.

Sostenuto da una così lunga tradizione e nella certezza che questo Anno giubilare potrà essere per tutta la Chiesa un'intensa esperienza di grazia e di speranza, stabilisco che la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano sia aperta il 24 dicembre del presente anno 2024, dando così inizio al Giubileo Ordinario. Stabilisco inoltre che domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, i Vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare, secondo il Rituale che verrà predisposto per l'occasione. Il Giubileo Ordinario terminerà con la chiusura della Porta Santa della Basilica papale di San Pietro in Vaticano il 6 gennaio 2026, Epifania del Signore. Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!

Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei *segni dei tempi* che il Signore ci offre. Come afferma il [Concilio Vaticano II](#), «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

Il primo segno di speranza si traduca in *pace* per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della *guerra*. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza. Cosa manca ancora a questi popoli che già non abbiano subito? Com'è possibile che il loro grido disperato di aiuto non spinga i responsabili delle Nazioni a voler porre fine ai troppi conflitti regionali, consapevoli delle conseguenze che ne possono derivare a livello mondiale? È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio». L'esigenza della pace interPELLA tutti e impone di perseguire progetti concreti. Non venga a mancare l'impegno della diplomazia per costruire con coraggio e creatività spazi di trattativa finalizzati a una pace duratura. (Papa Francesco)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

DOMENICA 16 FEBBRAIO VI^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Severino, Ines, Francesco

ore 9.30:

ore 11.00: Chellin Maurizio - Silvestrini Francesco (Ann)

ore 18.30: Zampieri Federico, Ottorina, Giorgio

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Liviero Francesco - Turi Giovanna

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Marinello Gabriella - Andriolo Gianna Comin Lionello

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 2025

ore 18.00:

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Gottardo Gino

VENERDI' 21 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Marchiori Bruno

SABATO 22 FEBBRAIO

ore 18.30: PREFESTIVA
Bartolomeo Adimara - Deff. Pesce e Casti - Minto Angelina

DOMENICA 23 FEBBRAIO VII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Terren Sergio e Fam.

ore 11.00: Lagunari Defunti - Surace Salvatore Silvestrini Virginio (Ann) e Amabile - Melchiorre Antonio - Caltagirone Paolo Francesco

ore 18.30:

Quando sentiamo forte il dubbio e la paura e ci sembra di affondare, non dobbiamo vergognarci di gridare, come Pietro: "Signore salvami!". E Gesù tende subito la mano e ci afferra.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

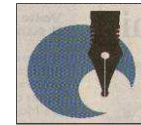
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

OLTRE I CENT'ANNI

Assunta ha raggiunto i 100 anni di vita e si avvia serena verso i 101. Domenica le ho portato l'Eucaristia che desiderava tanto e le ho donato anche l'olio Santo. Ormai le sue gambe non la reggono più, nel suo letto è come un passerottino, minuta, ma sveglia, accudita con grande amore, coccolata come una bimbetta. Si vede da tante piccole attenzioni che lei è al centro della sua famiglia. Ha donato tanto, dopo che è rimasta vedova ancora giovane, oggi riceve tanto e s'avvia serenamente a concludere la sua lunga vita. Mi ha commosso poterla incontrare e portarle l'Eucaristia, il segno della Presenza e dell'Amore del Signore. Tutta la sua lunga vita s'è svolta all'insegna della Fede nel Signore ed ora coglie l'amore del Signore attraverso l'amore e la delicatezza della sua famiglia. Il suo letto dove trascorre le giornate non è un letto freddo d'ospedale, sembra quasi un trono per una Regina. E' particolarmente fortunata, non perché per lei la vita sia stata semplice; ha conosciuto il lavoro, la fatica, la sofferenza, ma perché ha ricevuto almeno un poco dell'amore che ha donato. La vita è severa: si raccoglie quello che si è seminato e quand'anche questo non avvenisse in termini materiali, il Signore garantisce che riceviamo "cento volte tanto" di quello che si è donato. E' il pensiero e la preghiera che mi hanno accompagnato mentre la salutavo con affetto e con delicatezza.

"MANDA ME !"

Immagino che a parecchie persone che hanno partecipato all'Eucaristia la scorsa domenica sia rimasta impressa la domanda che il Signore ha rivolto al profeta Isaia: "Chi manderò?", ma soprattutto la risposta del profeta: "Manda me!". La fede è proprio questa risposta che poi si fa concreta nelle situazioni normali della nostra vita e dei nostri incontri. Forse questo dialogo tra il Signore e il suo profeta può essersi impresso nella mente perché richiamo un dialogo simile che avviene in famiglia, nei nostri rapporti umani, nella nostra comunità cristiana. Di fronte ad un bisogno non è così spontaneo dire "Manda me, lo faccio io". E più facile che emergano mille scuse per aspettarsi che lo faccia un altro; e di scuse ne abbiamo sempre una caterva, più o meno oneste e vere. Eppure tutti noi abbiamo sperimentato la gioia di assumerci in prima persona un compito che non può essere delegato ad altri con la scusa dell'età, della salute, degli impegni. Un piccolo spazio per compiere gesti di amore si trova sempre. E non è neppure una buona scusa quando si accampa la nostra fragilità, le nostre debolezze, il nostro peccato. Il Signore parte anche da questo per darci la gioia di donare con amore. Pensiamoci!

IL LIBRO DELLA GENESI

Nell'Eucaristia feriale di questa settimana tutti i cristiani leggono, a brani, il Libro della Genesi, il primo libro della Bibbia. E' una gioia riprendere in mano queste parole antiche che ci aiutano a leggere la vita e il mondo con gli occhi di Dio Creatore e Padre. C'è un ritornello che accompagna il racconto della Creazione: "Dio vide che era cosa buona", viene ripetuto per ogni gesto della creazione, dal sole alla luna e alle stelle, per il mare e la terra ferma, per le piante e gli animali, fino alla creazione dell'uomo e della donna. Soltanto un grande santo come è stato s. Francesco d'Assisi ha saputo esprimere questa convinzione quando dal suo cuore è scaturito il "Cantico delle creature" che lo ha portato a ripetere più volte: "Laudato si mi' Signore". Quanto sarebbe bello se anche noi, nella nostra semplicità potessimo guardare il mondo con gli occhi incantati di un bambino e far scaturire dal cuore un cantico di lode e di ringraziamento. Il Signore ci ha preparato un giardino per la nostra vita; soltanto la nostra superficialità e il nostro egoismo sono capaci di ridurlo ad una pattumiera, rovinando le cose belle che il Signore ci ha donato per la nostra gioia e per la Vita. Chi non viene a Messa tutti i giorni prenda in mano la Bibbia e cominci a leggere le prime pagine e si lasci incantare dalla bellezza di queste parole semplici, piene di poesia che aprono il cuore alla lode e gioia del dono della Creazione.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 VI^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 17 FEBBRAIO

ore 7.00: M. Margherita Maria

MARTEDI' 18 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 21 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 22 FEBBRAIO 2025

ore 7.00: Intenzione offerente

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025 VII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela - Lilli e Dante - Doria e Tito

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 VI^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Intenzioni offerente - Maria, Nicola, Italia, Anna, Davide, Libera, Elio

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 2025

ore 8.30:

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 2025

ore 8.30:

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 2025

ore 8.30:

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 2025

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 21 FEBBRAIO 2025

ore 8.30:

SABATO 22 FEBBRAIO 2025

MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025 VII^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela, Mario, Pierina